I RAGAZZI IRRESISTIBILI

"I ragazzi irresistibili" di Neil Simon, interpretato da Umberto Orsini e Franco Branciaroli con la regia di Massimo Popolizio, si presenta come un omaggio al mondo degli attori, con l'intento di andare oltre il puro intrattenimento e di cogliere aspetti più profondi, a tratti evocativi del teatro di autori come Beckett e Cechov.

La trama si sviluppa intorno a due anziani attori di varietà, un tempo compagni inseparabili, ora separati a causa di incomprensioni insanabili. Richiamati per una serata televisiva, i due protagonisti affrontano antichi contrasti che riemergono in modo più radicato. La difficile alchimia tra di loro diventa il pretesto per un gioco di geniale comicità e profonda malinconia. La trama offre uno sguardo di estrema tenerezza verso il mondo del teatro, esplorando la fragilità umana quando i protagonisti si trovano sul viale del declino.

La scelta di avvalersi di due attori di calibro come Umberto Orsini e Franco Branciaroli promette una performance di alto livello, arricchita dalla regia di Massimo Popolizio, che condivide con i due protagonisti un bagaglio di esperienze intense e significative nei palcoscenici degli anni passati.

L'uso della parola "irresistibili" nel titolo suggerisce la forza magnetica e il fascino unico dei due attori, conferendo al loro ritorno in scena una particolare attesa e anticipazione. La commistione tra comicità e malinconia promette di offrire uno spettacolo che non solo intrattiene, ma anche tocca corde emotive più profonde, esplorando il lato umano e vulnerabile del mondo teatrale.